

“La nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013: rafforzare il governo locale con azioni di prossimità efficaci”



Il 30 ottobre si è svolto a Siracusa il convegno nazionale sul tema “La nuova programmazione dei fondi strutturali 2007-2013: rafforzare il governo locale con azioni di prossimità efficaci” promosso e organizzato dall’Unione delle Province d’Italia, in collaborazione con la Provincia di Siracusa e l’Associazione TECLA.

L’evento si è svolto alla presenza del

Commissario Europeo per la Politica Regionale **Danuta Hübner** ed ha rappresentato un momento importante di confronto sulle sfide e sulle opportunità che si aprono per le Province italiane con la nuova programmazione dei fondi strutturali e sul ruolo che esse possono assicurare in questa fase di attuazione del QSN.

Il Commissario, in particolare, ha sottolineato come il coinvolgimento delle autorità locali abbia un ruolo decisivo nello sviluppo del territorio e contribuisca a rafforzare il legame tra cittadini e l’Unione Europea, in quanto la prossimità al cittadino garantisce che le decisioni prese siano quelle più rispondenti ai reali bisogni. La crescita e l’occupazione, obiettivo della strategia di Lisbona che intende fare dell’Unione Europea la società basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, passano infatti proprio attraverso la partecipazione delle autorità locali ai processi decisionali sulla base di una *governance* multilivello.

Andrea Pieroni, Presidente della Provincia di Pisa e Presidente dell’Associazione TECLA, ha posto, con il suo intervento, l’accento su una componente fondamentale della Politica Regionale: la Cooperazione Territoriale che, affidata nella passata programmazione all’Iniziativa comunitaria Interreg, viene elevata nel periodo 2007-2013 a terzo obiettivo della Politica di Coesione, in considerazione del ruolo strategico che riveste nella creazione di spazi europei condivisi e integrati e per lo scambio di migliori prassi.

Tale forma di cooperazione, sostenuta dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha come obiettivo primario quello di evitare che le frontiere nazionali costituiscano un ostacolo allo sviluppo del territorio europeo e a favorire una più stretta collaborazione tra i territori dell’UE al fine di accelerare lo sviluppo economico e il conseguimento di una maggiore crescita e competitività, in vista dell’attuazione nei territori europei delle Strategie di Lisbona e di Goteborg.

L’aumento delle frontiere terrestri e marittime e l’estensione del territorio comunitario a seguito dei recenti allargamenti hanno infatti spinto la Commissione Europea ad accrescere il valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, riconoscendo al sistema regionale e locale un ruolo attivo e strategico nella promozione di uno sviluppo competitivo e sostenibile nell’Unione.

Gli interventi dei relatori sono disponibili sul sito: www.tecla.org

In questo numero:

Ambiente: IV valutazione 2

TLC: adottato pacchetto di riforma

UE e alimentazione sana (giornata europea) 3

World Energy Congress

Allargamento: consenso rinnovato 4

Migrazione economica: presentate 2 proposte

Allargamento Spazio Shengen 5

Immigrazione: all’Italia 1 milione di euro

Parlamento europeo: Sessione plenaria 6

Eventi 7

Ex-Change/Emergendo: conferenza finale 8

L'ambiente in Europa: la quarta valutazione

Informazioni sull'Agenzia europea dell'ambiente

L'AEA ha sede a Copenaghen. Lo scopo dell'Agenzia è contribuire a migliorare in maniera significativa e tangibile l'ambiente europeo attraverso la fornitura di informazioni puntuali, mirate, pertinenti e affidabili alle autorità politiche e all'opinione pubblica.
sito web:
<http://www.eea.europa.eu>

Frutto di una straordinaria collaborazione in termini di condivisione di informazioni, la relazione *“L'ambiente in Europa: la quarta valutazione”* si prefigge l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate e affidabili sulle interazioni tra ambiente e società e di mettere in luce i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi ambientali a livello paneuropeo.

Il processo “Un ambiente per l'Europa” (EfE) coinvolge attualmente 56 paesi di tre continenti diversi, che hanno deciso di affrontare assieme le sfide ambientali. Si tratta di un partenariato unico nel suo genere tra i paesi che appartengono alla regione della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE). Il processo EfE interessa anche organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite rappresentate nella regione, altre organizzazioni intergovernative, centri regionali per l'ambiente, organizzazioni non governative e altre importanti associazioni.

A sostegno di questo processo l'AEA ha preparato una serie di valutazioni ambientali per la regione paneuropea, allo scopo di fornire informazioni pertinenti a livello politico, aggiornate e affidabili sulle interazioni tra ambiente e società.

La prima valutazione completa dello stato dell'ambiente paneuropeo è stata presentata a Sofia nel 1995. Valutazioni aggiornate sono state successivamente illustrate in occasione delle conferenze ministeriali di Aarhus nel 1998 e di Kiev nel 2003.

Questa è la quarta relazione della serie. Ove possibile, la relazione analizza i progressi compiuti, soprattutto rispetto agli obiettivi del Sesto programma d'azione in materia di ambiente della Comunità europea e della Strategia ambientale per i paesi dell'Europa orientale, del Caucaso e dell'Asia centrale.

Per accedere alla versione integrale della relazione:
<http://www.eea.europa.eu/pan-european/fourth-assessment>

TLC: adottato il pacchetto di riforma



La Commissione ha adottato le proposte di riforma delle norme UE in materia di telecomunicazioni. Con la riforma la Commissione vuole consentire ai cittadini europei, ovunque si trovino e ovunque viaggino nell'UE, di beneficiare di servizi di comunicazione di migliore qualità e a prezzi più accessibili, sia per la telefonia mobile che per il collegamento veloce a Internet a banda larga che per la televisione via cavo.

Il "pacchetto di riforme delle telecomunicazioni" dovrebbe diventare legge entro la fine del 2009.

Le sue principali caratteristiche sono le seguenti:

- nuovi diritti per i consumatori, ad esempio il diritto di cambiare operatore di telecomunicazioni in 1 giorno, il diritto a informazioni tariffarie trasparenti e confrontabili, la possibilità di chiamare numeri gratuiti dall'estero e maggiore efficienza del numero unico europeo di emergenza (112);
- una più ampia scelta per i consumatori grazie ad una maggiore concorrenza, in particolare offrendo alle autorità nazionali di regolamentazione il nuovo rimedio della separazione funzionale degli operatori di telecomunicazioni dominanti;
- una maggiore sicurezza nell'uso delle reti di comunicazione, in particolare grazie a nuovi strumenti di lotta contro gli spam, i virus e altri attacchi informatici.

Perché abbiano valore di legge, le proposte della Commissione devono essere approvate dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei Ministri dell'UE.
http://ec.europa.eu/information_society/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=3701

(Fonte CE)



Giornata europea del mangiare e cucinare sano

Il Commissario europeo responsabile per la salute, Markos Kiprianou, ha lanciato la "Giornata europea del mangiare e cucinare sano", che intende promuovere fra i bambini un'alimentazione sana allo scopo di combattere i crescenti livelli di obesità infantile presenti in Europa. In 14 Stati membri funzionari dell'Unione europea, celebri chef e alunni delle scuole parteciperanno a dimostrazioni su come cucinare in modo sano e gustoso e a seminari intesi a promuovere uno stile di vita equilibrato.

In un'Unione europea che oggi conta circa 22 milioni di bambini sovrappeso o obesi, lo scopo è quello di inculcare nei bambini un interesse per quello che mangiano e di familiarizzarli con i principi di base di un'alimentazione corretta. La Giornata europea del mangiare e cucinare sano è stata organizzata congiuntamente dalla Commissione europea e dall'Associazione europea dei cuochi (Euro-toques). La Giornata europea del mangiare e cucinare sano rientra nella più vasta campagna condotta dalla Commissione per lottare contro l'obesità incoraggiando i cittadini dell'UE a scegliere una dieta equilibrata e a fare più esercizio. La Giornata europea del mangiare e cucinare sano dispone anche di un sito web ad hoc, il cosiddetto EU.Minichefs, al seguente indirizzo: <http://eu.minichefs.eu>. Questo sito web dedicato ai bambini dimostra che mangiare in modo sano può essere divertente. Contiene inoltre un forum europeo per il cibo e la cucina sani con eccellenti ricette e consigli culinari. Il sito web è disponibile in 12 lingue. (Fonte CE)

Sito web: http://ec.europa.eu/dgs/health_consumer/events/minichefs_en.htm



World Energy Congress

Il presidente della Commissione europea, *Jose' Manuel Barroso*, intervenendo al ventesimo World Energy Congress, ha sottolineato che l'attuale situazione energetica non è sostenibile e inoltre ha ricordato l'ultimo allarme lanciato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia nell'outlook del 2007.

Barroso ha ricordato i prossimi interventi messi in agenda dall'Ue in questo settore:

- entro fine novembre verrà implementato il Piano strategico europeo per le tecnologie energetiche,
- a dicembre la Commissione presenterà una proposta di direttiva che punta a ridurre le emissioni delle autovetture a 120 grammi per chilometro entro il 2012.

La necessità di rilanciare il dialogo politico per predisporre una strategia comune per il dopo-2012 è stata ricordata da Barroso come una priorità irrinunciabile dell'azione dell'Ue.

Dimezzare entro il 2050 le emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 1990, calo delle emissioni del 30% entro il 2020 e maggiore cooperazione e scambio di tecnologie sono alcuni dei punti che andranno ricompresi nel nuovo accordo, che dovrà puntare inoltre ad ampliare il mercato delle emissioni di anidride carbonica con meccanismi nuovi e più flessibili.

Fonte P.O.R.E.



Attuare il consenso rinnovato in materia di allargamento

La Commissione ha adottato il suo documento di strategia annuale sulla politica dell'UE in materia di allargamento, che illustra il modo in cui viene applicato il consenso rinnovato raggiunto dai leader dell'UE in occasione del vertice del dicembre 2006.

I negoziati di adesione con la **Croazia** procedono bene e stanno entrando in una fase decisiva, il che dimostra all'intera regione che la prospettiva europea è concreta e tangibile. La Commissione si aspetta che nei prossimi dodici mesi i negoziati con la Croazia compiano notevoli progressi, purché il paese continui ad impegnarsi sulla via delle riforme e rispetti le condizioni fissate.

Lo status del **Kosovo** deve essere definito chiaramente e con la massima rapidità possibile. Occorre trovare una soluzione duratura che garantisca un Kosovo democratico e multietnico e contribuisca alla stabilità regionale.

Il miglioramento della governance nell'**ex Repubblica iugoslava di Macedonia**, in **Albania** e in **Montenegro**, la costruzione dello Stato in **Bosnia-Erzegovina** con un coinvolgimento locale e il percorso europeo della Serbia saranno obiettivi prioritari nei prossimi dodici mesi. L'intera regione deve progredire verso la costruzione di democrazie moderne e l'ulteriore sviluppo di una cultura politica improntata al dialogo e

alla tolleranza.

Agli inizi del 2008, la Commissione analizzerà gli sviluppi e indicherà la via da seguire tenendo conto dell'agenda stabilita dall'UE per la regione dei Balcani occidentali. Sarà considerata prioritaria la promozione dei contatti fra i cittadini. La Commissione avvierà un dialogo sulla liberalizzazione dei visti.

La **Turchia**, che nel 2007 ha sormontato una crisi politica nel pieno rispetto della democrazia, deve rilanciare con decisione le riforme politiche, segnatamente quelle riguardanti le libertà fondamentali, e moltiplicare gli sforzi per rispettare i suoi obblighi internazionali.

Migrazione economica: presentate 2 proposte



La Commissione ha adottato due proposte legislative nel settore della migrazione economica.

1) Ammissione degli immigrati altamente qualificati

La proposta di direttiva sull'ammissione degli immigrati altamente qualificati mira a stabilire condizioni di ingresso e soggiorno più vantaggiose per i cittadini di paesi terzi che intendono svolgere

lavori altamente qualificati negli Stati membri dell'UE, con l'introduzione di una "Carta blu UE".

2) Procedura unica di domanda/ permesso unico e insieme comune di diritti

La seconda proposta è di natura orizzontale ed è destinata a semplificare le procedure per tutti i potenziali immigrati che chiedono di soggiornare e lavorare

in uno Stato membro. Vuole inoltre garantire un insieme comune di diritti, analoghi a quelli di cui beneficiano i cittadini dell'UE, a tutti i lavoratori di paesi terzi che sono già stati ammessi in uno Stato membro e vi lavorano legalmente. Non armonizza le condizioni di ammissione applicabili agli immigrati per motivi di lavoro, che rimarranno disciplinate dagli Stati



Via libera all'allargamento dello spazio Schengen

I Ministri della Giustizia e degli Affari interni dell'Ue hanno dato il via libera all'allargamento dell'area Schengen a nove nuovi Paesi membri, otto dei quali dell'Europa orientale. Questa decisione avrà effetto dal prossimo dicembre per quanto riguarda i confini terrestri e marittimi e da marzo 2008 per quanto riguarda i confini aerei. Con l'ingresso di Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia e Ungheria, l'area di Schengen conosce il più cospicuo allargamento della sua storia. più grande

vantaggio di questo spazio comune è sicuramente la possibilità di viaggiare senza limiti di alcun genere all'interno dell'area. Una libertà questa che permette ai cittadini dell'Ue di esercitare più facilmente le loro attività professionali, ma anche di divertirsi e di studiare, in Paesi diversi. È chiaro che oltre ai benefici ci sono anche delle responsabilità, che rappresentano un test molto importante per la capacità di azione e il livello di integrazione dei nuovi arrivati. La storia dello spazio Schengen è un'ulteriore testimonianza del fatto

che l'Europa si può creare partendo da un numero ristretto di Paesi per poi inglobare un numero sempre maggiore di Stati intenzionati a condividere i suoi risultati concreti ma anche il rispetto delle sue regole.

Fonte: CE



Immigrazione: all'Italia destinato 1 milione di euro

Un milione di euro è stato destinato all'Italia per le ondate di immigranti che arrivano a Lampedusa, in Sicilia e in Sardegna. Il vicepresidente della Commissione, Franco Frattini commentando un comunicato di Bruxelles ha riferito che "i progetti cofinanziati saranno un concreto esempio della cooperazione fra gli stati membri e di condivisione del peso per gestire in modo più efficace il problema dell'immigrazione illegale". Il finanziamento va a

coprire la terza fase del progetto italiano 'Praesidium', che dovrà consolidare le capacità di ricevere immigrati di Lampedusa, della Sicilia, della Sardegna, della Calabria, delle Puglie e di Roma, in partenariato con l'Unhcr (l'alto commissariato Onu per i rifugiati), l'IOM (Organizzazione internazionale per la migrazione), la Croce Rossa italiana e l'associazione "Save the Children Italia". Particolare attenzione verrà data ai minori non accompagnati che arrivano sulle coste

italiane. Oltre al milione di euro per l'Italia, i fondi sbloccati andranno alla Spagna (due milioni per centri di accoglienza soprattutto nella Canarie), alla Svezia (3,5 milioni per l'accoglienza dei profughi iracheni), a Malta (310.000) e alla Grecia (420.000).

Fonte: P.O.R.E.



NEWS DAL PARLAMENTO EUROPEO

Strasburgo: sessione plenaria 12 / 15 novembre



I deputati si ritrovano a Strasburgo per una sessione plenaria ricca di appuntamenti, con sullo sfondo la polemica italiana sul "caso Romania". L'Aula esaminerà una relazione sull'inclusione del trasporto aereo nel sistema europeo di scambio delle quote di emissione dei gas a effetto serra e una direttiva per la conservazione del suolo.

Tre ore di sport a scuola alla settimana. È questo quanto chiede una relazione al voto martedì per combattere il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità tra i giovani. Martedì, gli eurodeputati accoglieranno il Presidente francese Nicolas Sarkozy prima di affrontare in dibattito una relazione che mira a promuovere la televisione digitale interattiva. Si parlerà inoltre di globalizzazione, dello stato di emergenza in Pakistan e della ricostituzione degli stock di tonno rosso.

I PUNTI FORTI DELLA SESSIONE

Lunedì 12 novembre L'omicidio di una donna, a Roma, da parte di un nomade rumeno, e le polemiche che sono seguite in Italia e poi rimbalzate in Europa, hanno indotto i leader dei gruppi politici a programmare un dibattito in Aula sull'applicazione della direttiva relativa alla **libera circolazione dei cittadini UE** e alle limitazioni di questa libertà. Il Parlamento adotterà una risoluzione in proposito.

Martedì 13 novembre L'Aula accoglierà in seduta solenne il Presidente francese **Nicolas Sarkozy**. Eletto nel maggio scorso, il Presidente ha da subito posto l'Europa al centro dell'attenzione, ricorrendo anche a efficaci atti simbolici. Se è sua l'idea del trattato semplificato per uscire dall'impasse istituzionale, restano però i nodi dell'adesione della Turchia e dell'apprezzamento dell'euro. Temi che, assieme a energia e immigrazione, saranno probabilmente affrontati nel corso della presidenza francese dell'UE.

Mercoledì 14 novembre Il potenziamento della strategia europea per la crescita e l'occupazione per far fronte alla **globalizzazione** sarà oggetto di un dibattito in Aula cui parteciperanno Consiglio e Commissione. Il riferimento è il documento presentato dalla Commissione al Vertice informale di Lisbona che propone, tra l'altro, di promuovere le riforme economiche, ampliare le possibilità occupazionali, riesaminare il mercato unico e favorire la migrazione legale. Il Parlamento adotterà una risoluzione.

Giovedì 15 novembre Salario minimo, istruzione e formazione, reinserimento professionale, anche per gli ex detenuti, tutela di donne, anziani, bambini, disabili e transgender. Ma anche alloggi decenti e servizi sanitari garantiti. E' questa la ricetta proposta da una relazione all'esame della Plenaria per **combattere l'esclusione sociale**. Occorre anche rivolgere maggiore attenzione a chi è dipendente dal gioco d'azzardo o abusa di alcool e tabacco, nonché avere un approccio più costruttivo in materia di droga (relazione Lynne).

Fonte: Servizio stampa Parlamento europeo



EVENTI

Forum "Restructurations": Le nuove sfide per la PMI

Bruxelles 26 novembre 2007

Si terrà a Bruxelles una conferenza volta ad analizzare le sfide che PMI europee devono affrontare nell'ambito di una concorrenza internazionale in crescita. Il forum ha l'obiettivo di fornire una piattaforma di dibattito per uno scambio di buone pratiche e di strumenti per permettere alle imprese di adattarsi al cambiamento. All'evento saranno presenti le istituzioni europee, i governi, i partner sociali, le camere di commercio, le imprese e le agenzie di sviluppo regionale.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/employment_social/restructuring/forum_fr.htm

Settimana europea per l'energia/Info day EIE

Bruxelles 28 gennaio 2008

Dal 28 gennaio all'1 febbraio 2008 si terrà, a Bruxelles ed in altre città europee, la Settimana europea per l'Energia.

In tale contesto, il 31 gennaio avrà luogo a Bruxelles una giornata informativa sul Programma Energia Intelligente -Europa organizzato dall'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI).

L'incontro ha l'obiettivo di fornire informazioni utili per la presentazione delle proposte, in vista del bando che sarà lanciato a gennaio prossimo, nonché a entrare in contatto con potenziali partner.

E' prevista la partecipazione di oltre 400 persone, provenienti da autorità nazionali, regionali e locali, ONG, imprese ed istituzioni europee.

Per maggiori informazioni:

E-mail: eusew@sustenergy.org

Sito web: <http://www.eusew.eu/index.cfm>

Redazione:

Marcella MinieriAssociazione TECLA
Rue du Commerce 124
1000 Bruxelles

Telefono : 0032 2 5035128

Fax : 00 32 2 5143455

E-mail : m.minieri@upi-tecla.eu
upi-tecla@upi-tecla.eu

UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA

EURO NEWS

Conferenza finale del progetto transnazionale Ex-change e del progetto nazionale Emergendo

Pisa: 16 novembre 2007

EQUAL

**EX-CHANGE****EMERGENDO****MIGLIORARE GLI INTERVENTI SOCIALI
A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA**

Il **16 e 17 novembre 2007**, presso l'**Auditorium della Provincia di Pisa**, in Via Silvio Pellico, 8 avrà luogo la Conferenza finale del progetto transnazionale Ex-change e del progetto nazionale Emergendo, di cui Tecla è partner con funzioni di coordinamento.

Gli interventi progettuali, finanziati dal Programma Comunitario EQUAL II, hanno favorito, in Italia (Emergendo), lo sviluppo di processi di *empowerment* delle donne vittime del traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale finalizzati all'inclusione sociale e occupazionale, l'approfondimento sul fenomeno emergente della prostituzione al chiuso nonché il sostegno a processi di networking a livello locale e sovralocale per il miglioramento delle opportunità di inclusione delle vittime di tratta, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori-chiave.

Allo stesso modo, attraverso il confronto e la collaborazione a livello europeo, Ex-change ha condotto un'analisi comparata sulla funzionalità delle reti di cooperazione locale legate al fenomeno e un approfondimento sul fenomeno emergente della tratta a scopo di sfruttamento sessuale legato alle comunità cinesi.

L'evento, che vedrà la partecipazione di tutto il partenariato, sia nazionale che transnazionale, sarà l'occasione per discutere e condividere i principali risultati raggiunti e per aprire un confronto con i referenti istituzionali, nazionali ed europei, e gli esperti del fenomeno circa le strategie in atto e programmate a tutela delle vittime di tratta.

Per maggiori informazioni:

Provincia di Pisa—Ufficio Politiche Comunitarie

Tel. (+39) 050 / 929477

E-mail: emergendo@provincia.pisa.it